



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Département des Sciences Humaines et Sociales

Spett. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Università della Valle d'Aosta

Alla cortese attenzione del
Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Serenella BESIO

OGGETTO: Relazione progetto di ricerca – anno 2013/14

In allegato alla presente si trasmette la relazione finale sull'andamento dell'attività di ricerca inerente il progetto *“TRASFORMAZIONI E CAMBIAMENTI SCUOLA/SOCIETÀ ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE DEI QUADERNI DI AMBITO VALDOSTANO”*. Essa è così strutturata:

- una parte iniziale in cui si riporta la descrizione sintetica del progetto e la composizione del gruppo di ricerca (paragrafi 1 e 2) così come inseriti nella richiesta fondi presentata nel marzo 2013;
- le azioni svolte messe in atto (paragrafo 3), ponendo particolare attenzione a quelle connesse agli obiettivi del progetto;
- una parte conclusiva inerente gli aspetti economici (paragrafo 4 e tabelle sintetiche utilizzo fondi).

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed integrazione porgo cordiali saluti.

Aosta, 29 aprile 2014

Fabrizio Bertolino

Ufficio: Università della Valle d'Aosta Strada Cappuccini 2A, 11100 AOSTA Tel 0165 306711 – Fax 0165 305301 e-mail f.bertolino@univda.it - www.univda.it	Abitazione: Strada Moncanino 14 10020 Baldissero Torinese (TO) Tel 011/940.86.87 – 377.9832885 e-mail fabri.bertolino@tiscali.it
---	---



RELAZIONE FINALE PROGETTO DI RICERCA

TRASFORMAZIONI E CAMBIAMENTI SCUOLA/SOCIETÀ ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE DEI QUADERNI DI AMBITO VALDOSTANO.

1. Identificazione del progetto e del gruppo di ricerca

Responsabile della ricerca	Bertolino Fabrizio
----------------------------	--------------------

Struttura didattica/di ricerca di afferenza	Università della Valle d' Aosta Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (SHS)
--	--

Professori e Ricercatori di Ateneo componenti il gruppo di ricerca			
Nome e cognome	Qualifica	Settore Scientifico Disciplinare	Struttura
Gianni NUTI	R	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Dipartimento SHS
Luisa REVELLI	R	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	Dipartimento SHS
Elisabetta ROBOTTI	R td	M-MAT04 - Logica matematica e matematiche complementari	Dipartimento SHS
Massimo ZANETTI	R	SPS/07 - Sociologia generale	Dipartimento SHS

Professori e Ricercatori esterni partecipanti al progetto		
Nome e cognome	Qualifica/S.S.D.	Ente/struttura di appartenenza
Anna PERAZZONE	Ricercatrice BIO/05 Zoologia	Università degli Studi di Torino. Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

Altri partecipanti al progetto		
Nome e cognome	Qualifica	Ente/struttura di appartenenza
Cristina MARINI	Insegnante	Regione Valle d' Aosta. Sovrintendenza agli studi
Fabio SACCHI	Insegnante	Regione Valle d' Aosta. Sovrintendenza agli studi

Jeantet SIMON	Insegnante	Regione Valle d'Aosta. Sovrintendenza agli studi
Michel BERTINETTI*	Educatore	*non inseriti nella scheda progetto iniziale
Stefania GRAZIANI*	Sociologa	

2. Descrizione del progetto

2.1. Quadro settoriale

L'interesse degli studiosi nei confronti dei *quaderni di scuola* e delle *scritture scolastiche* in essi contenute è piuttosto recente, ma ha coinvolto negli ultimi anni differenti settori di ricerca, permettendo di colmare in alcuni di essi lacune prima esistenti a proposito di aspetti minori, ma non per questo marginali, della storia della scuola italiana. Cominciano, anche in Italia, ad esistere collezioni apprezzabili, che all'interno di musei della scuola o per iniziativa di singoli pongono le basi per la costituzione di progetti nel cui ambito i quaderni possono acquisire la dignità di fonti e, malgrado il loro scarso valore commerciale, essere salvaguardati come custodi di un patrimonio tanto ordinario quanto esclusivo. I quaderni sono in effetti oggetti ordinari, per la loro dozzinalità e per il significato, ristretto e contingente, che singolarmente rivestono; possono però diventare strumenti straordinari se esaminati in serie e a distanza di tempo, perché molte informazioni in essi rinvenibili non sono recuperabili altrimenti: quando raccolte, le singole testimonianze contenute nelle raccolte di quaderni perdono, infatti, la loro dimensione soggettiva, per assumere il ruolo di tessere di un mosaico che - opportunamente composto - restituisce un'immagine più ampia e globale di fenomeni non più individuali ma sociali e collettivi (Revelli, 2011).

2.2. Obiettivi

Il progetto si propone, da un lato di continuare nell'opera di valorizzazione e promozione del CoDiSV – Corpus Digitale delle Scritture d'ambito Valdostano (www.codisv.it), dall'altro di sovrintendere, raccogliere e presentare i lavori di ricerca in atto e condotti secondo diverse prospettive e settori disciplinari sui materiali documentari del citato archivio digitale, che comprende allo stato attuale le copie di un migliaio di quaderni scolastici redatti in Valle d'Aosta nel periodo compreso tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo.

Si prevede che gli esiti del progetto vengano pubblicati nella Collana CoDiSV come *volume due della serie miscellanea*. Il titolo previsto "*Stili di vita, stili di scuola. Trasformazioni e cambiamenti attraverso le testimonianze dei quaderni*" delinea uno sfondo integratore ampio in grado di accogliere contributi caratterizzati da una analisi dei materiali CoDiSV attraverso un approccio sistemico. Trasformazioni delle pratiche didattiche, dei rapporti alunno/insegnante, dei modi di scrivere, ..., spesso sono infatti testimonianza di parallele trasformazioni dei contesti e degli stili di vita. Una ricerca/volume quindi in grado di fornire indicazioni sulle relazioni scuola/società, sulle modalità, i tempi, gli effetti della reciproca influenza, sugli elementi di cambiamento e innovazione così come su quelli di fissità e conservazione.

2.3. Area geografica interessata dal progetto di ricerca

Il progetto è stato condotto proponendosi di mettere in rilievo le potenzialità di una collezione di quaderni che, pur circoscritta all'area territoriale della Regione Valle d'Aosta, offre una moltitudine di prospettive di ricerca che per la profondità e varietà degli ambiti permettono una sicura generalizzazione dei risultati.

2.4. Durata e cronoprogramma

Il progetto di durata annuale (periodo marzo 2013 - dicembre 2013), è stato oggetto di proroga al 31 marzo 2014 (Del. CD SHS n. 216 del 4 dicembre 2013).

Nella tabella 1 è riportato il crono programma così come presentato in fase autorizzativa.

Tabella 1: CRONOPROGRAMMA						
Titolare	Bertolino Fabrizio – Sezione ricerche e studi pedagogici					
Titolo del progetto	<i>Trasformazioni e cambiamenti scuola/società attraverso le testimonianze dei quaderni di ambito valdostano.</i>					
Durata	<input checked="" type="checkbox"/> Annuale (chiusura 31.03.2014)	<input type="checkbox"/> Biennale	<input type="checkbox"/> Triennale			
Descrizione voci di costo	ANNO I		ANNO II		ANNO III	
	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
1. Attrezzature	--	--				
2. Materiale di Consumo	--	--				
3. Organizzazione di convegni e seminari (presentazione pubblicazione)	--	€ 300,00				
4. Partecipazione a convegni e seminari	€ 200,00	€ 200,00				
5. Libri	€ 200,00	--				
6. Missioni	€ 200,00	€ 100,00				
7. Elaborazione dati	--	--				
8. Pubblicazioni	--	€ 2000,00				
9. Quote associative (SIPED, SIRD, AIN, GRUPPO NIDI)	€ 20,00	€ 180,00				
10. Assegni di ricerca/borse	--	--				
Totale	€ 620,00	€ 2780,00				

2.5 Convenzioni/collaborazioni in essere attinenti il progetto

- Convenzione atta a regolamentare i rapporti di collaborazione scientifica, didattica e operativa tra l'Università degli Studi della Valle d'Aosta e l'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura nell'ambito dei campi disciplinari della ricerca linguistica e dialettologica, della demotnoantropologia e della storia (approvata con D.G.R. n° 2095 dell'8 luglio 2005, rinnovo annuale della scheda progettuale).

- *Convenzione generale tra Centro interuniversitario IRIS - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità e Università della Valle d'Aosta – Facoltà di Scienze della Formazione* (rinnovata 2011, durata due anni) nella quale si conviene di definire ed approfondire la cooperazione, attraverso:

- a) scambio di docenti e ricercatori, al fine di svolgere attività di ricerca in collaborazione, secondo programmi concordati;
- b) scambio di docenti, ricercatori e studenti, al fine di migliorare ed arricchire i rispettivi programmi scientifico-didattici;
- c) svolgimento di ricerche ed attività coordinate nel campo della *Educazione alla sostenibilità ambientale*.

- *Accordo generale di collaborazione tra Università degli studi di Torino – Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo e Università della Valle d'Aosta – Facoltà di Scienze della Formazione* (sottoscritto in data 1 luglio 2010, durata tre anni) volto a consolidare relazioni scientifiche e didattiche, da concretizzarsi in programmi di scambio tra docenti e ricercatori, di informazioni scientifiche, di attività scientifiche integrate, anche al fine di accrescere il dialogo tra studiosi [...].

3. Azioni svolte nel corso del progetto

Le azioni svolte nell'ambito del progetto possono essere schematicamente attribuite alle seguenti categorie:

- 1 coordinamento gruppo di ricerca (verifica dell'interesse alla ricerca, appel à contribution, definizione ambiti di approfondimento,...);
- 2 curatela volume (preparazione dossier autorizzativo, selezione editore, definizione rapporti con editore; stesura indicazioni redazionali, raccolta contributi; revisione bozze,...);
- 3 presentazione degli esiti.

3.1 Il gruppo di ricerca: costituzione ed ampliamento

Il gruppo di ricerca segnalato in fase di presentazione del progetto, ed effettivamente coinvolto nel lavoro, risulta composto dai seguenti studiosi:

SIMON JEANTET, laureato in Scienze della Formazione Primaria all'Università della Valle d'Aosta, nel marzo 2006, con una tesi in *Didattica della lingua italiana*. Attualmente insegnante di scuola primaria, collabora con il comitato redazionale del CoDiSV dal giugno 2009. Il suo interesse per l'archivio digitale è rivolto in due direzioni: la prima relativa all'evoluzione dei contenuti didattici e pedagogici riscontrabili nei quaderni, la seconda inerente il lessico che nei vari periodi caratterizza le scritture bambine.

CRISTINA MARINI, laureata in Scienze della Formazione Primaria all'Università della Valle d'Aosta con la tesi *Fonti per lo studio della didattica dell'italiano nella Valle d'Aosta postunitaria: programmi; quaderni e libri di testo; con un approfondimento del modello di Giovanni Scavia*. In rappresentanza del CoDiSV ha presentato al "15th International Symposium on School Life and School History Museums & Collections" di Lubiana 2012 la relazione *CoDiSV: a research project on Aosta Valley schoolchildren's writings*. Attualmente è insegnante di sostegno presso la Scuola primaria.

GIANNI NUTI, ricercatore e professore aggregato di Didattica Generale presso l'Università della Valle d'Aosta. I suoi interessi di ricerca vertono sul pensiero creativo, sulla didattica delle arti, sulla relazione educativa attraverso i linguaggi non verbali e su percorsi inter- e transdisciplinari. È autore di numerose monografie, di due romanzi e di articoli e contributi in volumi collettanei. Tra le pubblicazioni recenti *Musica pratica, scuole di ieri e di domani* (2011), *Le Briciole di Pollicino, fotografia e didattica tra scuola ed extrascuola* (2013) entrambe edita da Franco Angeli.

ANNA PERAZZONE, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino dove si occupa di didattica delle scienze naturali e educazione ambientale. È titolare di insegnamenti presso il Corso di Laurea in Scienze Naturali e Scienze della Formazione Primaria e più in generale si dedica alla formazione iniziale degli insegnanti in ambito biologico. È membro del Centro Interuniversitario IRIS - *Istituto di Ricerca Interdisciplinare sulla Sostenibilità* per il quale si occupa della rielaborazione dei contenuti e dei metodi di insegnamento attraverso il concetto di *sostenibilità*.

LUISA REVELLI ricercatrice in *Linguistica italiana* presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta, dove insegna *Linguistica e Didattica della lingua italiana*. Responsabile scientifico del Progetto CoDiSV, si occupa principalmente di linguistica storico-variazionale, con particolare interesse per le scritture quotidiane, ingenue o semicolte testimoniate nelle fonti non letterarie e nelle diverse fasi acquisizionali della lingua italiana. Ha recentemente pubblicato all'interno della Collana CoDiSV il volume *Diacronia dell'italiano scolastico*.

ELISABETTA ROBOTTI ricercatore a tempo determinato in *Matematiche Complementari* presso l'Università della Valle d'Aosta. Nei precedenti dieci anni ha svolto attività di ricerca presso l'*Istituto per le Tecnologie Didattiche* del CNR di Genova collaborando allo sviluppo dei progetti europei ITALES, TELMA e ReMath. Si occupa dello studio del ruolo della tecnologia digitale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento della matematica e di didattica in presenza di disturbi specifici di apprendimento, ed in particolare di discalculia. Nell'ambito del CoDiSV si occupa di esplorare l'approccio didattico alla matematica e alle sue rappresentazioni.

FABIO SACCHI, laureato in Scienze Forestali e Ambientali, è stato insegnante di scienze e di economia presso le scuole superiori valdostane fino al 2011, data in cui ha conseguito anche la laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università della Valle d'Aosta presentando un lavoro intitolato "Parole di confine. Significati e significanti nelle testimonianze scritte della scuola postunitaria valdostana". Nel 2012 si è aggiudicato il Premio "Davide Montino" per la tesi di laurea di particolare interesse storico educativo. Attualmente è insegnante di scuola primaria.

MASSIMO ANGELO ZANETTI è ricercatore in Sociologia Generale presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta. Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia Economica presso l'Università degli Studi di Brescia ed ha lavorato come ricercatore per l'*Istituto di Ricerche Economiche e Sociali* (IRES) della Lombardia. È membro del gruppo di ricerca CoDiSV, nell'ambito del quale si occupa di indagare i processi di socializzazione scolastica tramite analisi del contenuto della documentazione testuale che l'archivio rende disponibile. Tra i suoi interessi di ricerca vi sono lo studio del corso di vita, in particolare dall'età scolare alla fase di ingresso nella vita adulta e l'indagine dei fenomeni associativi, con particolare attenzione per quelli giovanili.

Nel corso del progetto, in relazione alle tematiche sviluppate, il gruppo si è arricchito grazie al coinvolgimento di ulteriori due soggetti:

MICHEL BERTINETTI, laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università della Valle d'Aosta, si interessa di educazione ambientale collaborando attivamente alle iniziative della Legambiente di Aosta. Attualmente è impiegato presso un'azienda privata, ma continua il suo percorso formativo per contribuire a migliorare la relazione uomo - ambiente partendo dal proprio territorio.

STEFANIA GRAZIANI, dottore di ricerca in Sociologia presso l'Università Statale di Milano. Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta. Fa parte del comitato di redazione del CoDiSV. Nel 2011 ha pubblicato il contributo *Scritture scolastiche e sociologia della scuola: prospettive di ricerca* nel primo volume della collana CoDiSV-Aracne. Nell'ambito del progetto di ricerca CoDiSV si occupa di analisi del contenuto delle scritture scolastiche e di sociologia della scuola.

Un ringraziamento per il supporto fornito deve essere rivolto a Michel Borre ed Hélène Champvillar del comitato di redazione del CoDiSV.

3.2 Il volume *Stili di vita, Stili di scuola: dal progetto al prodotto*.

Gli esiti del lavoro di ricerca condotto nell'ambito del progetto sono stati pubblicati nel volume (fig. 1):

FABRIZIO BERTOLINO (a cura di)
STILI DI VITA, STILI DI SCUOLA. TESTIMONIANZE
DAI QUADERNI VALDOSTANI
Roma, Aracne, 2014, pp. 312



Fig. 1: *Stili di vita, stili di scuola*: prima e quarta di copertina.

Dalla presentazione al volume di ricava che:

Stili di vita, Stili di scuola, terzo volume della Collana editoriale CoDiSV – Aracne, raccoglie contributi che – con differenti prospettive disciplinari e metodologiche, ma sempre a partire dai materiali del *Corpus digitale delle scritture scolastiche* – si propongono di mettere in rilievo gli “stili” che hanno accomunato, con reciproci condizionamenti, la scuola e la società italiana nell’ultimo secolo e mezzo. Gli “stili” citati nel titolo fanno, quindi, riferimento a inclinazioni, indirizzi, mode, tendenze che - caratterizzando specificamente determinati periodi storici - sono poi andati modificandosi, per effetto di spinte interne e pressioni esterne, riflettendo un mutato modo di sentire e di pensare al contempo della scuola e della sua comunità di riferimento. L’obiettivo generale del volume è quindi, in primo luogo, quello di mettere a fuoco, attraverso dati ed esemplificazioni, alcuni ambiti all’interno dei quali l’instaurarsi di specifici legami tra contesti educativi, clima sociale e temperie culturale emergono con maggiore o minore evidenza dallo studio dei documenti scolastici.

I contributi raccolti sono accomunati, in secondo luogo, dall’acquisizione di una prospettiva storico-evolutiva: a prescindere dai fenomeni osservati, gli studi condotti si propongono di cogliere gli aspetti di continuità e frattura, di mutazione e trasformazione secondo una prospettiva fondata sullo studio diacronico dell’intero corpus di documenti oppure in un’ottica

contrastiva, per confronto fra specifici periodi storici selezionati e la situazione contemporanea.

L'analisi delle interconnessioni esistenti fra canoni didattici, modelli educativi, schemi sociali e circostanze culturali è stata condotta dai diversi autori attraverso l'adozione di tecniche metodologiche differenti, proprie di diverse prospettive scientifiche: in questo senso il volume, secondo della Collana con configurazione miscelanea interdisciplinare, incarna il tentativo di interpretare le *potenzialità di un archivio digitale di quaderni (ma non solo) che, pur circoscritto ad un'area territorialmente poco estesa, offre vaste prospettive di ricerca rispetto alla varietà degli ambiti disciplinari coinvolti ed alla possibile generalizzazione dei risultati* (REVELLI 2011).

In questa chiave, nell'indagine sulle correlazioni storiche fra scuola e società trova spazio, ad esempio, la didattica della matematica, cui è dedicata l'apertura del volume. Con una ricerca finalizzata ad evidenziare le diverse rappresentazioni e i diversi significati attribuiti al numero naturale nelle prime due classi della scuola primaria il contributo di Elisabetta Robotti (*L'evoluzione del significato di numero: testimonianza diacronica nei quaderni valdostani*) si propone di verificare se e in che termini si modificano fra gli anni Venti e gli anni Novanta del Novecento le modalità didattiche di presentazione del *concetto di numero*, in rapporto alle esperienze degli scolari, alle possibilità di rappresentare informazioni quantitative e anche a quanto prescritto dalle indicazioni ministeriali.

Sempre ascrivibile alla matematica, o meglio alla didattica di questo ambito disciplinare, è il secondo contributo *Il problema di matematica nei quaderni del CoDiSV: spogli preliminari* (Simon Jeantet ed Elisabetta Robotti). In questo caso cambiamenti intervenuti nel corso del tempo (dal 1926 al 2000) nella concezione della consegna e nella struttura risolutiva dei problemi scolastici additivi e sottrattivi si mostrano così sommessi da condurre gli Autori a individuare, in diacronia, una stabilità formale corrispondente a una generalizzata resistenza al cambiamento degli stili.

A conferma della pluralità degli sguardi, il contributo dal titolo *La Festa degli alberi. Riflessioni sul rapporto scuola-territorio in oltre un secolo di celebrazioni* (Fabrizio Bertolino, Anna Perazzone, Michel Bertinetti) concentra la sua attenzione su un particolare evento di sensibilizzazione della popolazione al patrimonio forestale che, proprio grazie ai quaderni del CoDiSV, si scopre attraversare ed interessare la scuola e la società dagli inizi del secolo scorso fino ai giorni nostri. Attraverso un intreccio tra quanto contenuto in atti amministrativi e materiali promozionali (leggi, circolari, programmi, registri delle feste, articoli, cartoline, manuali,...) e gli spunti documentali che emergono in temi, dettati o brevi resoconti (il cui significato supera la semplice narrazione di una festa), gli Autori arrivano a formulare interpretazioni sulle trasformazioni del rapporto uomo-natura nel corso del tempo e sul ruolo assunto e giocato dai tre attori protagonisti: lo Stato, il corpo forestale, la scuola.

Il contributo di Gianni Nuti (*Scarabocchi e disegni: l'uso libero degli spazi informali in un secolo di quaderni*) ha selezionato ed analizzato, all'interno della collezione CoDiSV, tutte quelle produzioni grafiche e pittoriche che esulano dalle discipline scolastiche, dai compiti, dagli esercizi, ma che – sotto forma di scarabocchio, disegno, figura geometrica – riempiono gli spazi bianchi, separano un elaborato dall'altro, un tema da un saggio, decorano liberamente ciò che è d'obbligo scrivere. L'obiettivo raggiunto è stato di attribuire valore testimoniale agli elementi liberamente prodotti, non funzionali ai compiti impartiti, ma indicatori di stati d'animo, umori, memorie che elaborano esperienze scolastiche, di vita quotidiana, profili energetici, fantasie e meditazioni, tracce di storie minimali uniche, irripetibili.

Nella convinzione che nel riflettere il modificarsi dei rapporti tra l'universo dei bambini e quello degli adulti di riferimento i formati interazionali testimoniati nelle scritture scolastiche consentano di mettere a fuoco, insieme al mutamento degli *stili comunicativi*, anche l'intercambiarsi in diacronia di *stili di vita* e *stili di scuola* che hanno caratterizzato l'ultimo secolo e mezzo, nel suo contributo Luisa Revelli (*Pronomi allocutivi e deissi sociale: dall'asimmetria alla reciprocità negli stili diadici bambino-adulto*) ha proceduto ad analizzare tappe e fenomeni evolutivi della deissi sociale rappresentata dal *dare del Tu, del Lei, del Voi*. Nella lingua italiana, infatti, i principi d'uso dei pronomi allocutivi singolari - tradizionalmente corrispondenti al sistema tripartito delle forme *Lei* (massima distanza); *Voi* (formalità media) e *Tu* (confidenza) - hanno subito importanti trasformazioni, indotte dal modificarsi dei rapporti sociali e della fenomenologia dei codici della comunicazione interpersonale. L'evoluzione

delle caratteristiche dell'interazione bambino-adulto, storicamente caratterizzata da forte asimmetria degli interlocutori, rappresenta uno degli esempi di cambiamento più evidenti: gli spogli sui documenti CoDiSV confermano che la formalità che storicamente caratterizzava le relazioni diadiche del bambino in ambito familiare e scolastico ha condotto nel corso del Novecento al passaggio a forme confidenziali grammaticalmente rappresentate da una progressiva e per certi versi assoluta espansione dell'uso del *tu reciproco*.

Concentrando l'attenzione sulle rappresentazioni proposte dalla scuola postunitaria a proposito di alcuni principi fondamentali dell'educazione morale, Fabio Sacchi in *Lo scolaro diligente nelle testimonianze scritte della scuola postunitaria valdostana* ha condotto i propri spogli su un corpus di quaderni relativi al periodo compreso tra il 1860 ed il 1900 individuando una serie di *topoi*, ossia di costanti fondamentali nell'istruzione dei futuri cittadini italiani, successivamente in parte o del tutto scomparse dai modelli scolastici e – parallelamente – dalle rappresentazioni degli italiani.

Analogo arco temporale, ma su elementi di natura diversa, viene preso in esame nel contributo di Cristina Marini (*Libri e quaderni: un'indagine sulla proposta didattica del periodo postunitario attraverso il Manuale del maestro di Giovanni Scavia*) nel quale le fonti CoDiSV si intrecciano ad alcuni documenti amministrativi conservati presso l'Archivio Storico Regionale, l'Archivio Storico di Jovençon e l'Archivio Storico di Quart. I documenti consultati consentono di comprendere quali fossero i libri di testo effettivamente in uso nella scuola valdostana postunitaria e di rilevare in particolare la diffusione della manualistica di Giovanni Scavia, autore anche di un *Manuale del maestro*, guida pedagogica per insegnanti, che fornisce numerosi spunti per ricostruire i lineamenti di una pratica didattica che appare fortemente rispettosa dei programmi, delle indicazioni ministeriali nonché delle concezioni pedagogiche dell'epoca. Tutti questi elementi, nell'evidenziare rispetto al presente molti elementi di discontinuità, mostrano però anche la longevità di taluni principi didattici persistenti.

Chiudono il volume due contributi a firma congiunta di Stefania Graziani e Massimo Angelo Zanetti, entrambi frutto di un'analisi del contenuto, a carattere esplorativo, di taglio sociologico. Il primo lavoro, dal titolo *La lunga marcia della secolarizzazione nella scuola elementare italiana. Uno studio esplorativo sulla socializzazione morale cattolica nelle scritture scolastiche dal 1881 al 2000*, ha per oggetto l'evoluzione storica dell'impiego di lemmi riconducibili alla dottrina morale cattolica nelle consegne dei maestri (titoli dei componimenti, dettati, vocaboli usati negli esercizi di grammatica, ecc.). L'assunto è che l'italiano utilizzato dagli insegnanti e trascritto dagli allievi sui quaderni rappresenti una traccia indicativa dei modelli di socializzazione messi in atto nel rapporto pedagogico. I risultati dell'analisi delineano un processo di indebolimento delle radici religiose nella socializzazione morale scolastica che vede, in sintesi, nel ventennio fascista 1921-1940 e nel ventennio 1961-1980 le due fasi storiche di maggiore intensità.

Il secondo contributo (*Prescrivere o motivare. L'evoluzione dei modelli di socializzazione alla conformità comportamentale nelle scritture scolastiche CoDiSV dal 1881 al 2000*) si propone di delineare, a partire dal numero di occorrenze di alcuni lessemi selezionati nel lessico di frequenza CoDiSV (REVELLI 2013), due opposti modelli di socializzazione proposti dal mondo educativo: un *modello prescrittivo*, fondato sulla disciplina, sul rispetto delle regole e dei precetti morali, sull'esecuzione e l'imitazione, sull'obbedienza all'autorità costituita, sulla precisione, sulla stigmatizzazione dei comportamenti devianti ecc., e un *modello motivazionale*, basato invece sull'autonomia dello scolaro, sulla sua espressività, autostima, motivazione. L'indagine diacronica condotta permette di mettere a fuoco alcune specificità del caso italiano, inducendo ad attribuire alla situazione nazionale marcate peculiarità rispetto allo schema generale dell'evoluzione della socializzazione.

3.3. Valorizzazione dell'archivio CoDiSV e divulgazione dei risultati del progetto

In piena sintonia con gli obiettivi del progetto sono stati predisposti specifici materiali per la valorizzazione del *Corpus Digitale delle Scritture scolastiche d'ambito Valdostano* – CoDiSV (scheda descrittiva collana CoDiSV – Aracne e depliant; allegato I e II) e per la presentazione della pubblicazione *Stili di vita, stili di scuola* (cartolina invito, fig. 2).

The image shows the front and back of an invitation card. The front (top half) features the event details: 'Aosta', '3 APRILE 2014', 'spazio autori, ore 14:30', 'piazza Chanoux'. It also includes the CoDiSV logo and the title 'STILI DI VITA, STILI DI SCUOLA' by Fabrizio Bertolino, with a list of contributors and the publisher 'Roma, Aracne, 2014'. The back (bottom half) is divided into sections: 'IL PROGETTO' (Project description), 'L'ARCHIVIO DIGITALE' (Digital archive details), 'LA COLLANA EDITORIALE' (Editorial collection info), and contact information for Aracne editrice and the University of Valle d'Aosta.

Fig. 2: Cartolina invito per presentazione volume - fronte e retro (realizzazione grafica L. Revelli)

In particolare si evidenzia la partecipazione, nell'ambito di Les Mots – Festival della Parola, all'iniziativa *Monografie, curatele, saggi... Come nasce un libro in università* (Aosta, Piazza Chanoux, 23 aprile 2014) (fig. 3 e allegato III). Durante l'evento, oltre alla presentazione generale del volume, è stato proposto un approfondimento sul "Problema in matematica" a cura della prof.ssa Elisabetta Robotti.






L'UNIVDA al Festival della Parola

MONOGRAFIE, CURATELE, SAGGI... Come nasce un libro in università.

23 APRILE 2014
Piazza Chanoux, Aosta - ore 14.00 – 16.00





Stili di vita, stili di scuola
una sosta, l'archivio CoDiSV

CoDiSV

Il **Corpus Digitale delle Scritture scolastiche d'ambito Valdostano** è un **archivio** elettronico contenente le riproduzioni digitali di quaderni di scuola ed altri documenti redatti in Valle d'Aosta a partire dall'Unità d'Italia. Il patrimonio attualmente accessibile on line è costituito da poco più di 1000 fonti, per un totale di 46.600 pagine.

www.codisv.it

Fig. 4. Les Mots – Festival della Parola. Evento “Monografie, curatele, saggi... Come nasce un libro in Università”. (Foto di R. Pivot).

4. Considerazioni sull'utilizzo dei fondi per la ricerca

Il finanziamento complessivo ottenuto dall'Università della Valle d'Aosta per la realizzazione del progetto di ricerca denominato *“Trasformazioni e cambiamenti scuola/società attraverso le testimonianze dei quaderni di ambito valdostano bosco”* è stato pari a 3400,00 euro.

A parità di assegnazione, nel mese di marzo 2014, è stata richiesta una rimodulazione della ripartizione dei fondi al fine di ottimizzare le restanti somme disponibili (tab. 2).

Tabella 2: rimodulazione fondi			
Voci di spesa	Stanziamiento Iniziale	Variazione Richiesta	Stanziamiento Finale
Attrezzature	--,--	--,--	--,--
Materiale di consumo	--,--	--,--	--,--
Organizzazione di convegni e seminari	300,00	10,98 +	310,98
Partecipazione a convegni e seminari	400,00	--,--	400,00
Libri/riviste	200,00	10,98 -	189,02
Missioni	300,00	239,90 +	539,00
Elaborazione dati	--,--	--,--	--,--
Pubblicazioni	2000,00	110,00 -	1890,00
Quote associative	200,00	129,00 -	71,00
Assegni di ricerca/borse/collaborazioni	--,--	--,--	--,--
TOTALE	3400,00	00,00	3400,00

In tabella 3 viene riportato il dettaglio delle spese sostenute con l'evidenziazione degli avanzi. La situazione appare conforme a quanto richiesto in fase autorizzativa.

Tabella 3: Consuntivo progetto				
Voci di spesa	Dettaglio della voce di spesa	Stanzionato	Speso	Avanzo
Attrezzature	--	--	--	--
Materiale di Consumo	--	--	--	--
Organizzazione di convegni e seminari	Riproduzione pieghievole informativo CoDiSV, scheda presentazione Collana CoDiSV – Aracne, cartolina invito manifestazione Monografie, curatele, saggi... Come nasce un libro in università (Aosta, 23 aprile 2014)	310,98	290,00 €	20,98 €
Partecipazione a convegni e seminari	Convegno SitE (Ancona, 16/18 settembre 2013); Visita agrinido Regione Lombardia, 19/21 settembre 2013; Workshop Pedagogia rurale (San Ginesio,	400,00 €	400,00 €	--

	21 settembre 2013)			
Libri	Acquisto volumi, si veda preventivo 35583/2013	189,02 €	189,02 €	--
Missioni	Convegno SitE, Visita agrinidi; Workshop Pedagogia rurale	539,00 €	539,00 €	--
Elaborazione dati	Raccolta ed elaborazione materiale documentario	--	--	--
Pubblicazioni	Editing, stampa, fornitura copie del volume Stili di vita, stili di scuola (editore Aracne, Roma)	1890,00 €	1890,00 €	--
Quote associative	Adesione Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, Iscrizione convegno SitE.e	71,00 €	71,00 €	--
Assegni di ricerca / borse / collaborazioni	--	--	--	--
Totale		3400,00 €	3379,02 €	20,98 €

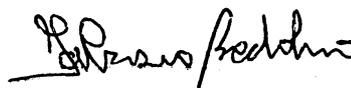
4 Azioni nel prossimo futuro

Sarà mia cura, al fine di valorizzare la pubblicazione Stili di vita, stili di scuola,:

- monitorarne la promozione a cura della casa editrice Aracne (inserimento nel loro sito istituzionale, invio copie a membri della redazione CoDiSV ed ai componenti del Comitato Scientifico della Collana CoDiSV;...);
- sovrintendere l'invio di copie ad un selezionato elenco di soggetti accademici ed istituzionali;
- stabilire contatti con riviste per opportune recensioni al volume.

Aosta, 29 aprile 2014

Fabrizio Bertolino





CoDiSV

Corpus Digitale delle Scritture scolastiche d'ambito Valdostano

Il Progetto

Il Progetto CoDiSV è nato nel 2003 presso l'Università della Valle d'Aosta con l'obiettivo di raccogliere testimonianze storiche delle "scritture bambine" contenute nei *quaderni di scuola*, fonti non convenzionali per lo studio della storia della lingua, dell'educazione e delle didattiche disciplinari, ma anche del pensiero, dei climi culturali, dei fenomeni sociali ed antropologici, dei processi educativi che hanno caratterizzato i primi centocinquanta anni di scuola italiana.

Il sito

L'archivio digitale, dal 2009 integralmente consultabile all'indirizzo web www.codisv.it, comprende ad oggi più di un migliaio di documenti (quaderni, ma anche registri dell'insegnante, diari, pagelle, prove d'esame) redatti in Valle d'Aosta a partire dall'Unità d'Italia. Le chiavi del motore di ricerca dell'archivio consentono di selezionare i documenti secondo parametri diversi (luogo, datazione, tipologia documentaria, ecc.) e di filtrarli attraverso criteri combinati.

The screenshot shows the CoDiSV website interface. At the top, there is a navigation menu with links: Home, Chi siamo, Il Progetto, La Collana CoDiSV, Eventi e notizie, L'archivio digitale, and Contatti. Below the menu is a search section titled "Ricerca scritture" with several dropdown menus for filtering: Autore, Comune, Tipologia, Contenuto, Classe, Intervento, Anno dal, Anno al, and a checkbox for "Non datata". There is also a "Parola chiave" field and a "Cerca" button. To the right of the search section is a large image of an open notebook with a handwritten document on the right page. Below the image is a brief description of the CoDiSV project.

La Collana editoriale – Roma, Aracne



La COLLANA CoDiSV ospita i risultati dei lavori di ricerca condotti a partire dai materiali documentari dell'omonimo archivio, che comprende le copie digitali di più un migliaio di documenti scolastici (principalmente quaderni, ma anche prove finali, diari dell'insegnante, registri e verbali) redatti in Valle d'Aosta nel periodo compreso tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo.

Il modello editoriale prevede l'alternanza di pubblicazioni di taglio monografico a volumi miscelanei di prospettiva interdisciplinare.

Le copertine dei volumi riproducono opere di giovani artisti e artigiani valdostani con l'obiettivo di far conoscere il loro lavoro oltre i confini regionali.

Direttore: Luisa Revelli

Comitato Scientifico: Juri Meda (Università degli Studi di Macerata) - Bruno Moretti (Università di Berna) - Andrée Tabouret-Keller (Università di Strasburgo) - Tullio Telmon (Università degli Studi di Torino)

Comitato di redazione (Università della Valle d'Aosta, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali): Fabrizio Bertolino, Hélène Champvillair, Gianmario Raimondi, Massimo Zanetti

ALLEGATO I/b

CoDiSV 1

A cura di **LUISA REVELLI**

SCRITTURE SCOLASTICHE DALL'UNITÀ D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI

Roma, Aracne, 2012
232 pagine
ISBN 978-88-548-4608-1

INDICE

Introduzione di Luisa Revelli

Michel Borre

Il patrimonio documentario del CoDiSV: aspetti quantitativi

Gianmario Raimondi

La reggenza nelle costruzioni infinitive

Hélène Champvillair

Società che cambia e figure di riferimento del bambino

Stefania Graziani

Scritture scolastiche e sociologia della scuola: prospettive di ricerca

Fabrizio Bertolino, Anna Perazzone

Le Scienze naturali nella scuola primaria

Gianni Nuti

Quello che le parole non dicono: tracce tra i quaderni di storia

Anna Maria Pioletti

La percezione della montagna da parte dei bambini

Antonella Nuzzaci

Mediazione culturale e beni storico-educativi



In copertina: Raffaella Moniotto,
L'altalena, 2011

CoDiSV 2

LUISA REVELLI

DIACRONIA DELL'ITALIANO SCOLASTICO

Roma, Aracne, 2013
415 pagine
ISBN 978-88-548-5907-4

INDICE

Prefazione di Pietro Trifone

LE PAROLE DELLA SCUOLA

Corpus design e questioni metodologiche

Termini pancronici

Repertori a confronto

TRA RESISTENZA E
INNOVAZIONE

Convenzioni in evoluzione

Forme in concorrenza

Le scelte della scuola

Per l'istruzione e per l'educazione insieme

Conclusioni

Bibliografia

Appendici. Lista dei termini pancronici. Indice dei grafici



In copertina: Carotina Illustator,
Lingualunga, 2013

CoDiSV 3

A cura di **FABRIZIO BERTOLINO**

STILI DI VITA, STILI DI SCUOLA. TESTIMONIANZE DAI QUADERNI VALDOSTANI

Roma, Aracne, 2014
304 pagine
ISBN 978-88-548-xxxx-x

INDICE

Introduzione di Fabrizio Bertolino

Elisabetta Robotti - *L'evoluzione del significato di numero. Testimonianze diacroniche nei quaderni valdostani.*

Simon Jeantet, Elisabetta Robotti - *Il problema di matematica nei quaderni del CoDiSV*

Fabrizio Bertolino, Anna Perazzone, Michel Bertinetti - *La Festa degli alberi. Riflessioni sul rapporto scuola-territorio in oltre un secolo di celebrazioni.*

Gianni Nuti - *Scarabocchi e disegni. L'uso libero degli spazi informali in un secolo di quaderni*

Luisa Revelli - *Pronomi allocutivi e deissi sociale. Dall'asimmetria alla reciprocità nell'interazione diadica bambino-adulto*

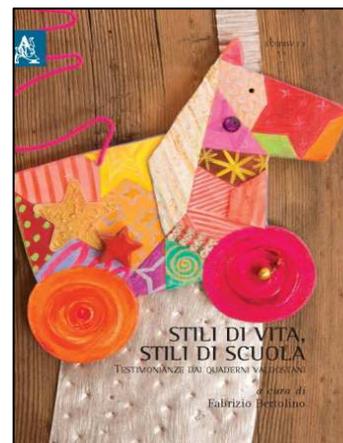
Fabio Sacchi - *Lo scolaro diligente. Le testimonianze scritte della scuola postunitaria valdostana*

Cristina Marini - *Libri e quaderni. Proposte didattiche nel periodo postunitario attraverso il Manuale di Giovanni Scavia*

Stefania Graziani, Massimo Zanetti - *La lunga marcia della secolarizzazione nella scuola elementare italiana.*

Prescrivere o motivare. L'evoluzione dei modelli di socializzazione alla conformità comportamentale nelle scritture scolastiche dal 1881 al 2000

In copertina:
Cristina Cancellara
Fan-Tatà, 2013



ALLEGATO II

Pieghevole A4, fronte e retro (realizzazione grafica L. Revelli, F. Bertolino)

CONTRIBUITE ANCHE VOI ALLA CRESCITA DELL'ARCHIVIO CODISV!

Se possedete quaderni o altri documenti scolastici appartenenti all'Ottocento o al Novecento vi invitiamo a contattarci all'indirizzo della REDAZIONE codisv@univda.it. Prenderemo in prestito i vostri documenti, li digitalizzeremo e ve li restituiremo nel minor tempo possibile. I vostri materiali entreranno così a far parte dell'archivio e saranno consultabili on line all'indirizzo WWW.CODISV.IT.



UN OBIETTIVO RAGGIUNGIBILE UN OBIETTIVO CONDIVISIBILE

Nell'arco di dieci anni, grazie alla generosità di molti cittadini che hanno offerto in prestito al CoDiSV i loro quaderni di famiglia, l'archivio ha superato i mille documenti. L'obiettivo del gruppo di ricerca è di continuare a implementare il corpus, in modo tale che - grazie a uno sforzo collettivo - il patrimonio comune vada crescendo e la collezione valdostana copra sempre più capillarmente tutte le aree per il periodo storico compreso tra il 1861 e la fine del XX secolo.

UN GRAZIE SINCERO A TUTTI COLORO CHE HANNO VOLUTO CONDIVIDERE I LORO RICORDI SCOLASTICI E A COLORO CHE LO FARANNO IN FUTURO



Il CoDiSV è un PROGETTO DI RICERCA del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta



Corpus Digitale delle Scritture scolastiche d'ambito Valdostano

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Università della Valle d'Aosta
Strada Cappuccini 2/A
11100 AOSTA (AO)
WWW.CODISV.IT
codisv@univda.it

CoDiSV

Corpus Digitale delle Scritture scolastiche d'ambito Valdostano

IL PROGETTO CoDiSV

Il Progetto CoDiSV è nato nel 2003 presso l'Università della Valle d'Aosta con l'obiettivo di raccogliere testimonianze storiche delle "scritture bambine" contenute nei quaderni di scuola, fonti non convenzionali per lo studio della storia della lingua, dell'educazione e delle didattiche disciplinari, ma anche del pensiero, dei climi culturali, dei fenomeni sociali ed antropologici, dei processi educativi che hanno caratterizzato i primi cinquant'anni di scuola italiana. Il progetto persegue al contempo finalità di conservazione di un patrimonio che, seppure apparentemente povero e dotato di un valore di per sé sostanzialmente affettivo e circoscritto ai possessori, si presenta in realtà come ricco di potenzialità anche sotto il profilo archivistico. La scelta di rinunciare al pur desiderabile incanto della consistenza fisica dei materiali conduce - oltre che ad un beneficio legato alla disponibilità quantitativa dei beni documentari - a due funzioni essenziali: quella di rendere agevolmente fruibili materiali altrimenti difficilmente reperibili e consultabili, e quella di salvaguardare una copia elettronica di documenti che per le loro scarse attrattive commerciali sono particolarmente esposti all'incuria, ai danni fisici e all'usura del tempo.

L'ARCHIVIO CoDiSV

L'archivio digitale, dal 2009 integralmente consultabile all'indirizzo web www.codisv.it, comprende ad oggi più di un migliaio di documenti scolastici redatti in Valle d'Aosta a partire dall'Unità d'Italia. Le chiavi del motore di ricerca dell'archivio consentono di selezionare i documenti secondo parametri diversi (luogo, datazione, tipologia documentaria, ecc.) e di filtrarli attraverso criteri combinati. Al maggio 2014 il sito web consente di consultare e sfogliare on line:

- 1095 documenti: complessivi
- 827 quaderni di scuola
- 113 pagelle
- registri dell'insegnante, diari, pagelle, prove d'esame, libri di testo.

Più della metà dei documenti dell'archivio risale al primo secolo postunitario.

L'archivio digitale

- Home
- Informazioni del progetto
- Accesso all'archivio

Ricerca scritture

Area:

Periodo:

Tipologia:

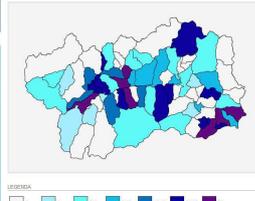
Località:

Autore:

Titolo:

Altri:

Mappa



LEGENDA

0 1-5 6-10 11-20 21-30

Quasi tutte le aree comunali della Valle d'Aosta sono più o meno significativamente rappresentate: mancano però del tutto, allo stato attuale, testimonianze documentarie per l'Alta Valle del Lys.

LA COLLANA CoDiSV

Roma, Aracne

La COLLANA CoDiSV, pubblicata presso l'editore Aracne di Roma, ospita i risultati dei lavori di ricerca condotti a partire dai materiali documentari dell'omonimo archivio. Il modello editoriale prevede l'alternanza di pubblicazioni di taglio monografico a volumi miscelanei di prospettiva interdisciplinare.

Direttore: Luisa Revelli

Comitato Scientifico: Juri Meda (Università di Macerata) - Bruno Moretti (Università di Berna) - André Tabouret-Keller (Università di Strasburgo) - Tullio Telmon (Università di Torino).

CoDiSV 1
volumi miscelaneo, a cura di **LUISA REVELLI**
SCRITTURE SCOLASTICHE DALL'UNITÀ D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI
con i contributi di F. Bertolino, M. Borre, H. Champy-Grillard, S. Graziani, G. Nuti, A. Nuzzaci, A. Perazzone, A. Pioletti, G. Raimondi.
Roma, Aracne, 2012
ISBN 978-88-548-4608-1

CoDiSV 2
volumi monografico, di **LUISA REVELLI**
DIACRONIA DELL'ITALIANO SCOLASTICO
Prefazione di Pietro Trifone
Roma, Aracne, 2013
ISBN 978-88-548-5907-4

CoDiSV 3
volumi miscelaneo, a cura di **FABRIZIO BERTOLINO**
STILI DI VITA, STILI DI SCUOLA. TESTIMONIANZE DAI QUADERNI VALDOSTANI.
con i contributi di M. Bertinetti, F. Bertolino, S. Graziani, S. Jeantet, C. Marini, G. Nuti, A. Perazzone, E. Robatti, L. Revelli, F. Sacchi, M. Zanetti.

 www.aracneeditrice.it

ALLEGATO III:

Locandina manifestazione *Monografie, curatele, saggi... Come nasce un libro in università* (realizzazione grafica R. Pivot).



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

L'Università al Festival della parola



MONOGRAFIE, CURATELE, SAGGI... Come nasce un libro in Università?

L'Università della Valle d'Aosta racconta, attraverso le esperienze dei suoi docenti, come nasce un'opera editoriale frutto della ricerca scientifica, a partire dall'idea del progetto di ricerca fino ad arrivare al volume stampato. Saranno proprio gli autori a raccontare questo viaggio creativo dialogando sui volumi da loro curati (orari indicativi)

14.15	<i>Qualità dell'educazione e nuove specializzazioni negli asili nido (Edizioni ETS)</i>	Teresa Grange
14.40	<i>Stili di vita, stili di scuola. Le testimonianze dei quaderni valdostani (Aracne editrice)</i>	Fabrizio Bertolino
15.05	<i>La cooperazione regionale nell'Unione europea (Giappichelli)</i>	Michele Vellano
15.30	<i>Gli studenti del Movimento Universitario Valdostano presentano i servizi che Europe Direct Valle d'Aosta e lo sportello Eures Valle d'Aosta offrono ai giovani.</i>	



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorat de l'Éducation et de la Culture
Assessorato Istruzione e Cultura



europa direct
VALLÉE D'AOSTE



EURES

23 APRILE '14

Piazza Chanoux, Aosta
ore 14.00 | 16.00